



COMUNE DI CARLOFORTE
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Regolamento Comunale per la definizione del
“Bilancio Partecipativo”

Approvato con Deliberazione CC. N. 39 DEL 14 settembre 2018

Il Comune di Carloforte rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Articolo 1 Definizione del budget

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale proposte, idee e progetti da realizzare utilizzando una quota parte del Bilancio Comunale.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura della Democrazia Partecipata.

L'Area Amministrativa e Finanziaria cura il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento

Articolo 2 Principi e finalità

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è la quota parte del Bilancio Comunale da spendere su proposte, idee o progetti da svilupparsi con forme di Democrazia Partecipata.

Articolo 3 Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- le associazioni, ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale;
- i Comitati di Quartiere regolarmente istituiti.

Mentre, saranno esclusi:

- Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- i dipendenti del Comune;
- i cittadini che non siano in regola con i tributi comunali

Articolo 4 **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- Ambiente e territorio
- Sanità
- Sviluppo economico e turismo
- Aree verdi
- Politiche giovanili
- Attività sociali, scolastiche ed educative
- Attività culturali, sportive e ricreative
- Lavori Pubblici

Articolo 5 **Modalità di partecipazione**

Il procedimento di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase- Informazione

La fase iniziale della definizione del Bilancio Partecipativo riguarderà l'informazione.

Il Comune di Carloforte renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività relative al Bilancio Partecipativo.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso sul sito internet del Comune, sulle pagine dei social network e/o attraverso altri strumenti on line a disposizione del Comune di Carloforte, per un periodo di quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere:

- il budget a disposizione;
- i soggetti coinvolti;
- la modalità di espressione della preferenza;
- il termine di presentazione delle proposte;
- le aree tematiche.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione (allegata al presente regolamento) e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

La "Scheda di partecipazione " è costituita dai seguenti elementi:

- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente
- area tematica di intervento
- sintesi proposta/idea progetto
- descrizione proposta/idea progetto e modalità di attuazione
- stima approssimativa dei costi
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale
- ricadute per la cittadinanza.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 4.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

L'Amministrazione Comunale potrà convocare incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase- Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Le proposte vengono distinte in:

- Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- Interventi: opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica economica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Programmazione di settore.

Ad ogni valutazione sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 5.

In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta.

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dall'area Amministrativa e Finanziaria.

Quarta fase- Documento della Partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla Partecipazione".

Il Documento sulla Partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale, dovrà definire le modalità e le attività da espletare e costituirà parte del Bilancio di Previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Documento sulla Partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Le proposte formulate dai cittadini e approvate dal Consiglio Comunale saranno rese pubbliche attraverso tutte le forme di comunicazione a disposizione del Comune e/o con incontri pubblici con la cittadinanza.

Articolo 6 Monitoraggio e Verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Sul sito internet, sulle pagine dei social network e attraverso gli altri strumenti on line a disposizione del Comune di Carloforte, verranno rese pubbliche le schede di partecipazione inviate agli uffici comunali, assieme alle relative valutazioni delle stesse.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente.

Articolo 7 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 8 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 9 Accesso agli atti

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.15 della Legge 11 febbraio 2005 n.15, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Statuto e Regolamenti".

Articolo 10 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere laboratoriale, quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Via Garibaldi n° 72
09014 Carloforte (SU)

**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE - PROPOSTA - IDEA - PROGETTO IN
DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO**

Il/Lasottoscritto/a

Nato/a _____ il _____

Residente in Via _____ a _____

telefono: _____, email _____

propone, per la destinazione di parte del Bilancio Partecipativo per l'anno, la propria preferenza nella scelta della seguente azione:

- Ambiente e territorio
- Sanità
- Sviluppo economico e turismo
- Aree verdi
- Politiche giovanili
- Attività sociali, scolastiche ed educative
- Attività culturali, sportive e ricreative
- Lavori Pubblici

Sintesi proposta / idea progetto:

(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)

Descrizione proposta / idea progetto e modalità di attuazione:(max 2 pagine)

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto)

Stima approssimativa dei costi :

(una valutazione anche approssimativa della spesa prevista per la realizzazione del progetto proposto)

Foto e documenti aggiuntivi :

(disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. - non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

Ricadute per la cittadinanza:

(descrizione delle problematiche che si intendono risolvere con l'intervento proposto)

N.B: (allegare copia della C.I e del C.F.)

Carloforte Li _____ FIRMA _____